

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3636 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 9 Aprile

Esempi incoraggianti

Mi ricordo che, quando il maestro nelle elementari e poscia il professore nel liceo ci narravano i fatti della storia d'Italia e venivano, con parola calda, d'entusiasmo, enumerando le gesta gloriose ed i nomi degli eroi che sudarono a raffazzonare questo pezzetto di patria, che, coll'aiuto del cielo, ci godiamo, noi ci sentivamo trasportati da un forte sentimento di virtù, e ci ripromettevamo di fare all'occasione anche noi quanto avevano fatto quei martiri, quegli eroi, quei semidii, degni dell'epica di un Omero.

Ma, entrato nella vita reale, mi son dovuto accorgere che altro è l'animo di quegli infelici che sudano per 5 o 6 ore al giorno tra i banchi di una scuola con uno stipendio che basta appena a sfamarli ed altro è quello dei nostri governanti e padroni. E' vero che, all'inaugurazione di un monumento, con cortese giustizia, ai nostri veterani, è offerto il posto migliore; è vero che, quando taluno di quei modesti eroi dell'indipendenza muore, magari all'ospedale, non manca mai l'amico, il compagno d'arme, il pubblicista, che stende quattro righe di necrologia o che reciti un elogio funebre sulla povera bara; tutto ciò è vero. Però non è men vero che, quando taluno di quei galantuomini, i quali, nel giorno in cui la patria bisognosa, a gran voce li chiamò sul campo della gloria si, ma anche del pericolo, abbandonavano famiglia, interessi, comodi e vita tranquilla, quando, ripeto, taluno di quei galantuomini chiede un soccorso onesto, si vede ridere in faccia. Non ha molto, un reduce da tutte le patrie battaglie, rotto nei suoi interessi, nella sua salute, impossibilitato per la sua età di ottenere un lavoro in qualsiasi angolo del mondo, chiese, in una città non lontana dalla nostra, un posto in un ospizio di mendicanti. Gli fu risposto: picche. Nella città si sollevò un grido d'indignazione ed allora gli fu risposto: cuori.

L'altro giorno ne ho sentita una più graziosa. Un uomo sulla quarantina che si trovò a combattere per la patria in questi ultimi tempi, decorato della medaglia del valor civile, con non so quante menzioni speciali, cavaliere dell'ordine austriaco di San Stefano, il che non guasta, chiese di entrare tra il basso personale a servizio dell'amministrazione di una società cittadina.

Gli fu risposto che era troppo vecchio. Oh! scusate, se fosse stato più giovane avrebbe egli potuto

trovarsi dove si trovò e dove guadagnò le medaglie e le decorazioni? E' facile comprendere come, con questi esempi sotto gli occhi, noi giovani non possiamo esser incoraggiati ai sacrifici verso la patria e, tra il correre i disagi ed i pericoli di una vita data al pubblico bene ed al pacifico riantamento in un sereno indifferentismo, la scelta non è dubbia. Al caso resta sempre la risorsa ultima della sesta giornata.

Farfariello.

La situazione in Austria Ungheria

Il Boemia l'agitazione pacifica fra czechi e tedeschi continua pur sempre. — Il decreto di scioglimento della Camera di commercio di Praga fu intimato il 4 corrente, in base alla legge 20 giugno 1868. Le nuove elezioni avranno luogo subito.

I giornali di Praga contengono necrologie del deputato Kuranda e ne fanno grandi elogi.

A Pest le questioni fra deputati, accompagnate da vie di fatto, mantengono irrequieta la Camera dei deputati. Il 4 corrente fu rimessa alla Commissione giuridica la proposta Moesary circa alla punizione degli aggressori del deputato Hermann.

Nel Parlamento austriaco i deputati polacchi intendono svincolarsi affatto dal partito di destra. Il deputato Zacarievicz dichiara nei giornali di Leopoli che la sfavorevole accoglienza che ebbero le sue proposte nel Club polacco, lo induce a deporre il suo mandato.

L'Indipendente di Trieste annunzia con soddisfazione la guarigione del podestà Riccardo Bazzani, tanto stimato da tutta la cittadinanza.

DA CHIETI

(Nostra corrispondenza)

7 aprile.

Acqua potabile

Vi ho già scritto con quale plauso sia qui stato accolto il progetto dell'ing. Vanni per condurre l'acqua in questa città dalla vicina Maiella e relativa canalizzazione. Amo offrirvi altri dettagli.

Sei fontane a colonne e a pressione verranno innalzate in città ed una ornamentale in Piazza Vittorio Emanuele. — Si costruiranno pure trenta apposite bocche per caso d'incendio.

L'opera sarebbe costruita in due anni; l'impresa assumerebbe a proprio carico le spese di espropriazione fuori dell'abitato. La concessione durerebbe per anni cinquanta ed a questo termine il comune la riceverebbe in consegna in perfetto stato di manutenzione.

Durante questi cinquanta anni il municipio pagherebbe ogni anno all'impresa lire 52 in due rate semestrali nette da imposte e ritenute, ricevendo in compenso il 5 per 100 degli utili netti derivanti dalla vendita dell'acqua, esclusi i 150 m. c. che ad esso verrebbero ceduti a 10 centesimi.

L'acqua sarebbe venduta a privati

ed alle pubbliche amministrazioni a cent. 30 per un consumo non maggiore di 250 litri al giorno; a cent. 28 per litri 500; e a cent. 25 per litri 1000. La cauzione prestata ascende a lire 100,000.

DA TORINO

(Nostra corrispondenza)

7 aprile.

In vista dell'Esposizione

Io vorrei, miei buoni lettori, aprire dinanzi a voi quello steccato, che là nel Parco del Valentino chiude alla vista di tanti curiosi gli edifici della Mostra Generale Italiana; io son certo che vi vedrei contenti, soddisfatti, lieti di quella gioia, che è qualche cosa di più della gioia comune, perchè nasce da un'intima commozione dell'animo entusiasta. Nelle gallerie, nei recinti, nei chioschi, sui piazzali, sotto le tettoie, nel Castello medioevale, giorno per giorno vi vedreste il progredire della grand'opera, che assume le proporzioni di una vera città, immensa, grandiosa, imponente. Nel padiglione del Municipio di Torino si stanno collocando le piante planimetriche di Torino, incominciando da quella dei tempi del duca Amedeo VIII fino agli abbellimenti ed ampliamenti d'oggi. Là vedrassi la piccola città forte del medioevo, le mura della quale non oltrepassavano la piazza Castello a levante, la piazza S. Carlo a mezzodi, la porta Palatina a nord, e la Chiesa di San Dalmazzo a ponente. Si potranno quindi scorgere con facilità le opere dovute ad Emanuele Filiberto, gli ingrandimenti seguiti ai tempi di Carlo Emanuele I,° di Carlo Emanuele II,° di Vittorio Amedeo II,° di Carlo Emanuele III,° di Vittorio Amedeo III,° di Napoleone, di Carlo Alberto e via via fino ai giorni nostri.

L'officina ferroviaria di Milano spedirà all'Esposizione Nazionale un carro graie della portata di sei tonnellate ed una caldaia per locomotiva da merci.

Questa caldaia è la prima che viene completamente costrutta nell'officina ferroviaria di Milano.

L'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino si presenta all'Esposizione coi saggi della sua scuola di ceramica in modo da farle non poco onore. Sono numerosissimi piatti, vasi, busti, pendole ed anfore, tutto modellato con gusto squisito; la più parte degli oggetti coloriti a smalto ed a gran fuoco con arte elettissima.

Intanto notiamo che il ministero d'agricoltura e commercio ha stabilito L. 7000 di premi per le Associazioni di produttori; L. 3000 pel miglioramento del bestiame; L. 3000 per gli essiccatoi cereali; L. 6000 per caseifici; L. 3000 per l'aratura a vapore; di più medaglie d'oro, e d'argento per i migliori vini esposti alla Mostra di Torino.

Comitati appositi si sono costituiti, per il buon ordine, e per tutte le garanzie sociali; infine Torino ha pen-

sato anche per i viveri e per un conveniente alloggio a moltissime migliaia di persone, e perfino d'evitare molti abusi, che pur troppo avvengono, in queste circostanze, col fiscare cioè i prezzi di convenienza, sia ai viveri, che agli alloggi. Vi è ancora la riduzione dei prezzi per trasporto sulle ferrovie. Tutto insomma si è fatto e nulla si è trascurato per favorire i visitatori della Mostra Nazionale. Io m'auguro che a tante premure sappiano corrispondere gli italiani tutti col corrervi nel maggior numero possibile, allo scopo di studiare su tutto quello, che può servire a migliorare le sorti delle nostre industrie, della nostra agricoltura, fonti di ricchezza e di potenza. E con questo augurio faccio punto.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 8

Presidenza Taiani — Ore 2 15.

Biancheri alla Presidenza

Taiani invita Biancheri a occupare il seggio presidenziale. Mentre si scambiano il bacio, la Camera applaude.

Biancheri occupa il seggio e dice che solo per sentimento di dovere riprende modestamente il seggio che modestamente occupò. In questo sentimento attinge la speranza che la Camera, educata al medesimo, non gli negherà compatimento e benevolenza, confortando amicizie e relazioni personali. Invoca fiducia ed appoggio, assicurando di non esserne indegno, avendo retti intendimenti e coscienza pura intemerata, con cui si consacra ai lavori della Camera. Fermo nel voler compiere scrupolosamente il suo dovere, si studierà di imitare il predecessore, senza sperare di uguagliarlo nell'ingegno e nelle doti preclare. Ha fede in sé certo che sarà giusto, retto, imparziale per dovere e per indole sua, schiava da passioni di parte. Manterà la libertà di discussione, che tuteli ogni diritto e ogni onesta opinione. Se la Camera gli accorderà la sua benevolenza, avrà conseguito la più cara ricompensa. Nelle lotte, non raramente vivaci della camera, ha avvertito che il pensiero del bene della patria illumina le menti e riscalda il cuore. Havi divergenze nei mezzi, tutti concordano nel fine.

Rendendo testimonianza al patriottismo, alla virtù, al sacrificio, ai retti intendimenti di ogni parte dell'assemblea, augura che si raggiunga questo altissimo fine; egli sarà felice se potrà aver contribuito al bene del re e della patria (benissimo applausi).

Il bilancio degli esteri

Discutonsi i capitoli del bilancio degli esteri.

Fanno varie osservazioni Laporta, Novilena e Solimbergo specialmente sulla associazione di beneficenza italiana in Trieste. Rispondono il ministro e il relatore Cappelli.

Mancini promette per l'associazione raccomandata da Solimbergo, un aumento di lire tremila.

Approvansi tutti i capitoli e il totale in lire 7,213,337.

Minime e prorogazioni

Annunciasi interrogazioni di Cagnola e di Luzzatti sulla condizione della cassa pensioni delle ferrovie Alta Italia e sul modo di provvedere ai fini morali ed economici che deve raggiungere.

Votazione segreta sul bilancio degli esteri: votanti 240, favorevoli 175, contrari 65. Approvato.

Chimirri presenta la relazione della legge sulla responsabilità civile dei padroni, imprenditori ed altri committenti nei casi di infortunio.

Borgatta propone che la Camera aggiornisi fino al 21 corrente. Approvato.

Ferrari Carlo fa osservazioni al ministro sui lavori della succursale dei Giovi e sulle intenzioni circa la stazione orientale di Genova e raccomanda procurare alle frazioni suburbane di Genova un accesso diretto alla stazione non soggetto alla linea. Genala da schiarimenti.

Levasi la seduta alle 6.15.

Notizie Italiane

Di Baccelli

Ogni giorno — dice la Lombardia — si scuoprono nuovi atti scandalosi commessi da Baccelli quando era ministro. Assicurasi che in un trimestre abbia speso un fondo di quarantamila lire destinato per le spese casuali di tutto un semestre; e che abbia inoltre stornate dodicimila lire come fondo di dotazione del ministero per una biblioteca archeologica, rivolgendole in tante gratificazioni, specialmente ai suoi favoriti.

Personale della pubblica istruz.

L'onorevole Coppino, nuovo ministro della pubblica istruzione, ha rinviato alle rispettive divisioni gli impiegati addetti al gabinetto del suo predecessore, ed ha chiamato presso di sé il segretario cav. Dei ed il vice-segretario Magliani.

L'ufficio di capo gabinetto è tuttora vacante.

Notizie Estere

Gli inglesi in Egitto

Un dispaccio annunzia che l'Inghilterra finirà per assumere il protettorato sull'Egitto. La crisi ministeriale egiziana non sarebbe che un pretesto per coonestare questa misura del gabinetto inglese.

Torbidi in Russia

Si annuncia da Charkow che tra la popolazione rurale nel distretto di Sumy regna grande fermento. Tremila contadini commissero gravi eccessi contro i proprietari. E' questo il terzo caso di seri disordini dal principio dell'anno. Causa dei disordini sarebbe la carestia che infierisce in quei distretti.

Finanze francesi

Le imposte indirette hanno reso in marzo circa 10 milioni meno del preveduto. — Come si vede le finanze francesi precipitano.

Cividale. — È annunciata la pubblicazione del periodico settimanale *Forum Julii* diretto dal signor Domenico Indri. Comparirà ogni sabato in Cividale. All'amico nostro le nostre congratulazioni e i nostri augurii per la riuscita del suo periodico, che senza dubbio saprà egli tenere degno del suo ingegno e proficuo alla causa liberale.

Maniago. — Un dispaccio dell'onor. Emidio Chiaradia al sindaco di Maniago, annuncia che venne firmato il decreto che classifica fra le provinciali la strada Maniago-Portonone pel Giulio.

Rossano. — La Società di M. S. fra coloni, operai e braccianti d'ambo i sessi, la quale non ha che un anno e mezzo di vita, conta 120 soci dei quali 19 donne ed ha già un patrimonio di 1500 lire.

Treviso. — Quando morì il compianto patriota Antonio Mattei fu proposto di eternarne la memoria con una lapide. Il voto cittadino sta per compiersi e la lapide già costruita ed approvata dalla Commissione edilizia sarà fra breve collocata nella casa dove egli visse e morì.

Il Comitato, affine di affrettare il giorno della inaugurazione, invita tutti gli incaricati che tengono i fogli per le sottoscrizioni e i denari versati, d'inviarli sollecitamente al Comitato.

Venezia. — Leggiamo nel *Tempo* come in quella città si asserisce come alla Stazione ferroviaria sia stato scoperto un ammanco di circa 6000 lire nella gestione spedizione merci. I colpevoli sarebbero due. Dicesi altresì che la Questura abbia già fatto la sua denuncia al Procuratore del Re.

Corriere Provinciale

Veronese. — Certo Baraldo Gaetano venne verso le 10 pom. aggredito sulla pubblica via e derubato di un portafoglio contenente una medaglia di stagno, il tutto del valore di cent. 75; l'aggressore venne arrestato.

Cittadella. — Il municipio avvisa che stante la soppressione della terza festa Pasquale, fatta dal Vescovo, il mercato nella ventura settimana avrà luogo nel giorno 15 (martedì). Come si vede le feste civili a Cittadella si regolano a beneplacito delle disposizioni vescovili; non lo sapevamo!

Este. — Venuti a contesa per questioni d'interesse certi Sanguin Angelo e Pagliarin Celeste, contadini del luogo, il primo irrigò al secondo varie ferite al capo, guaribili in 10 giorni; il feritore venne arrestato.

Grantorto. — Certa Verzaro Elisabetta d'anni 49 veniva assalita da epilessia mentre trovavasi vicino ad un fosso pieno d'acqua, ove, caduta, si annegò.

Megliadino S. Vitale. — Mentre un bambino d'anni 2 trastullavasi in una prateria, venne investito da un cavallo ivi pascolante. In seguito alle lesioni riportate, il povero bambino poco dopo moriva.

Monselice. — Nel giorno 21 aprile (lunedì) presso il municipio avrà luogo l'asta per la delibera del lavoro di costruzione di numero sei case operaie da erigersi nella località Osti. La gara verrà aperta sul dato del progetto in lire 14,202.14. Il termine utile per le eventuali offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo spirerà nel 6 maggio. Il lavoro dovrà compiersi entro settanta giorni lavorativi da quello della consegna.

Montagnana. — Come fu preannunciato, la *Betty* drama giocoso del maestro Donizetti, che da qualche sera si rappresenta in questo teatro a scopo di beneficenza da una numerosa e gentile compagnia di dilettanti, tutti del paese, va a gonfie vele.

Processo Rezzara. — Siamo in grado di dare queste informazioni della cui esattezza ci rendiamo garanti.

Finita l'istruzione, il procuratore del re chiese che la Camera di Consiglio rinviasse il Rezzara al giudizio del Tribunale per fermento con premeditazione, ma il giudice istruttore invece con sua ordinanza 30 p. p. marzo dichiarava non luogo a procedimento perchè il fatto restava nei limiti degli articoli 550 e 686 N. 2 e mancava la querela di parte.

Contro questa ordinanza del giudice istruttore, ricorreva alla Corte d'appello, Sezione d'accusa, dietro premure fatte dalla Procura di Padova, la Procura generale di Venezia, perchè sia dichiarata nulla quell'ordinanza e invocata la deliberazione della Camera di Consiglio.

Non facciamo commenti!
La conferenza di iersera. — Breve, concisa, ma, ciò non ostante, completa fu la conferenza iersera tenuta dal dott. Cesare Gueltrini, direttore dell'*Euganeo*.

Più che del diffuso argomento delle molteplici *Commedie Elettorali*, per svolgere il quale ben altro tempo ci sarebbe voluto, egli si restrinse ai brogli, o meglio ai brogli di fronte alle urne, o meglio ancora di questi brogli nei riguardi delle provincie meridionali per la camorra che sussiste nel Napoletano e per la mafia nella Sicilia. Camorra e mafia sono antichissime e si svolgono in tutti i rami della pubblica vita; ora che la libertà fu riconquistata, esse si svolgono appunto in questa essenzialissima parte della nuova vita per far riuscire a loro piacere deputati e consiglieri.

Lungo sarebbe il seguire la camorra e la mafia in tutti i brogli, e il Gueltrini ciò ben comprese, tanto è vero che appunto si restrinse a trattare dei brogli che si commettono nelle urne.

Con brio e lucentezza espose i principali di questi brogli e tenne desta la curiosità dei moltissimi, che non li conoscevano. — Per riassumere i principali brogli noteremo come o si leggono i nomi falsi, o si leggono i veri ma si annotano falsi, o si fa il pasticcio di aggiungere un numero prestabilito di schede, o si tenta il blocco di rovesciare le urne e sostituirvi i pacchi completi, ovvero vi si adopera l'empiastrò di ficcarne qualche pacchetto in precedenza. I verbali si alterano all'ultimo istante; spesso si apparecchiavano prima della votazione per impedire l'eventuale sorveglianza degli avversari; al seggio centrale gli adulterati o inventati si consegnano in luogo di quelli che gli avversari videro firmare.

Ciò è reso possibile innanzi tutto dal fatto che la camorra e la mafia conquistano innanzi tutto il seggio; ed è per questo che De Zerbi aveva già proposto che il seggio elettorale fosse composto di magistrati, il che anche il conferenziere vorrebbe, tanto più che così si usa in tutti gli stati.

Non entreremo qui a discutere col Gueltrini di questa sua proposta; qui siamo cronisti e nulla più. Però siccome anche troppo veri sono i mali accennati, così possiamo addirittura dire che un rimedio deve trovarsi; nel che però non vorremmo passare all'eccesso opposto, mentre potremo bensì dare la prevalenza all'elemento dei magistrati ma non escluderne del tutto l'elemento elettivo; la garanzia sarebbe così reciproca.

Ma senza volere siamo usciti dal seminato; vi ritorniamo però subito per concludere che il conferenziere colla facile e franca parola si ebbe applausi sinceri e meritatissimi. — Se non altro il Gueltrini avrà mostrato di comprendere come realmente vadano tenute le conferenze, il che è

tanto raro! E ciò ha cooperato assai al suo successo.

Cucina Economica. — Sabato scorso, 5 corrente, fu chiusa, per riaprirsi al principio della prossima stagione invernale, la distribuzione delle minestre per gli operai, e del brodo per gli ammalati poveri.

La Cucina economica rimase aperta durante 101 giorni, e il numero di minestre distribuite fu di 15569.

Si è cominciato a distribuire il brodo l'11 febbraio, e ne furono dati 1083 litri, di cui 809 gratuitamente per mezzo dei Buoni distribuiti dai Medici-condotti. — Tanto i Buoni di questa specie, quanto le marchette e i Buoni permanenti, che rimasero in mano a chi li acquistò, potranno essere adoperati alla riapertura della Cucina in novembre.

Il Resoconto amministrativo sarà comunicato, secondo che fu promesso, agli elazionisti, che contribuirono colle loro elargizioni, a rendere stabile l'impianto della istituzione.

La Direzione approfitta di questa occasione per ringraziare nuovamente i signori macellai, che resero possibile la distribuzione del brodo. Ci compiaciamo di segnalare nuovamente i loro nomi alla pubblica stima e riconoscenza: sono i signori Pasquali, Frizzerin e Lazzarini, che, o coi generi dati gratuitamente, o con una grande riduzione nei prezzi di vendita, contribuirono alla riuscita di quest'opera veramente provvida e benefica. Aggiungiamo che altri hanno promesso di seguire l'esempio di questi, alla riapertura della Cucina; e ne li ringraziamo anticipatamente.

Un altro nome, che ha immanicabile il suo posto ovunque si tratti di beneficenza, è quello dell'ottimo signor Cesare Vanzetti, il quale, in questo caso, ha prestato la caldaia per fare il brodo, permettendo, così, alla amministrazione di tentare la prova senza fare una spesa, che avrebbe potuto essere inutile se questo tentativo non avesse incontrato l'approvazione generale e dimostrato di corrispondere ad un vero bisogno.

Meritano vivi ringraziamenti anche quelle persone di buon cuore, che si prestarono a vendere giornalmente i biglietti per le minestre, ed a tenere le dispense in diversi punti della Città, così che più facilmente si procurarono le minestre i poveri dimoranti lontano dalla dispensa centrale.

E prima di chiudere questo breve cenno, va mandato un saluto ed un ringraziamento di cuore alle brave ed ottime Suore, le quali, alla loro intelligente amministrazione, e col loro spirito di sacrificio, hanno reso possibile il bilancio economico di una istituzione, che non può essere durata se non quando sia condotta colla massima economia e regolarità.

Concerto di beneficenza. — Ecco i risultati economici del concerto di beneficenza datosi la sera del 30 marzo p. p. dal Circolo filarmonico:

ATTIVO	
Viglietti d'ingresso	L. 405 —
Posti riservati	» 250 —
Bacile	» 51 60
PASSIVO	
Spese e compensi diversi, il cui dettaglio venne comunicato all'ill. sig. Sindaco ed alle Pie Opere beneficate L. 250 22	
Detransi, per spese non strettamente necessarie, assunte dal Circolo » 43 42	
Passivo residuo L. 203 80	
RIASSUNTO	
Attivo	L. 706 60
Passivo	» 206 80
Introito netto L. 499 80	
Di codesta somma vennero destinate alla locale Congregazione di carità lire 275:70, ed al Comitato cittadino per l'Ospizio Marino Veneto lire 224:10, giusta le condizioni già poste dalla onor. Giunta municipale.	

Non più ferrovie! — E' arrivato ieri da Porta Savonarola — o piuttosto, per esser più storici, da Torino — un valoroso velocipedista, un distintissimo studente del Valentino, il signor Raffaello Lenner, il quale ha portato rapidamente la bandiera dell'elegante club piemontese dei velocipedisti, per il corso di ben 400 chilometri dalla superba piazza di Palazzo Madama ai picci delle antiche torri degli Ezzalini.

Ha viaggiato qualche ora meno di tre giorni, senza la pretesa di compiere una delle solite fatiche tredicesime, ma, invece, con la calma serena di un Mercurio che divora gli spazi senza accelerare di una sola battuta le pulsazioni ordinarie del sistema respiratorio.

L'abbiamo incontrato ieri stesso; egli avea il contegno modesto di un uomo che arrivi da un Bassanello qualunque, e che non sospetti neppure di assumere l'aria ispirata di un eroe della velocità.

Gli abbiamo chiesto: è un viaggio di piacere, o è semplicemente una scommessa? — Egli volle risponderci cortesemente che fu appunto nulla più, nulla meno di un viaggio di piacere, un viaggio improvvisato, una corsa vertiginosa fatta per l'amore al suo leggero cavallo di ferro, una specie di salto da Torino a Padova determinato dal desiderio di fare uno studio topografico accelerato delle strade maestre dell'Alta Italia.

Il club dei nostri velocipedisti, non informato a tempo nè del viaggio nè dell'arrivo del simpatico concittadino, ha avuto forse il dispiacere di non poterlo incontrare alla barriera; ma avrà certamente la sollecitudine di accordargli tra i soci un posto d'onore.

Beneficenza. — Il sig. Camillo Pente testè colpito da un nuovo lutto domestico per la morte della benamata sua consorte Angela Michielini offerse alla Congregazione di Carità la somma di L. 200, a scopo di beneficenza. Possano le benedizioni dei poveri per lui soccorsi sollevare il travagliato animo del generoso offerente, cui il Consiglio amministrativo della P. O. porge i più vivi ringraziamenti.

Il Raccoglitore. — Ecco il sommario dell'ultimo numero di quest'ottimo periodico agrario che a cura del locale Comizio si pubblica fra noi:

- Atti ufficiali del Comizio agrario — Invito all'assemblea generale.
- Consorzio serico italiano.
- Relazione dell'operato del Comizio durante l'anno 1883 (contin.)
- L. Venturoli — Quale è il miglior sistema di amministrazione rurale? (cont.)
- Leone dott. Wollemborg — Casse cooperative di prestiti (contin.)
- Corrispondenza.
- Spigolature e notizie varie.
- Listino dei mercati.

Teatro Garibaldi. — Fu una vera ed unanime dimostrazione d'affetto e di simpatia, quella di ieri sera promossa da alcuni studenti, in onore della Compagnia Tani. Durante la rappresentazione gli applausi furono incessanti, generali. La signorina Adolina Tani, venne accolta in mezzo agli evviva e ai brava, ed essa profondamente commossa, salutava tutti con grazia. Al ballo la *Bersagliera* che si replicò, gli artisti ruppero in un grido di *Evviva Padova* a cui rispose un fragoroso applauso della platea. A rappresentazione finita si chiamarono alla ribalta per ben tre volte tutti gli artisti della Compagnia. A mezzanotte ebbe luogo una brillante sorenata, in Piazza Cavour, sotto le finestre delle signorine Tani che ringraziarono vivamente la popolazione padovana.

— Ricordiamo che stassera avremo fra noi l'ottima delle compagnie diretta dal cav. Andrea Maggi che rappresenterà *Il Tiranno di San Giusto*, nuovissima commedia in 4 atti di

Pilotto, un artista simpaticissimo della compagnia stessa.

Una al di. — Fra il cuoco e la cameriera:

— Credetelo, Lucilla, io son cotto e stracotto di voi; il dolce sorriso, lo sguardo di...vino mi hanno ubriacato. La più gran porzione del core mio la possedete voi, che siete gentile e docile come un agnello.

— È inutile che diate del burro, m'avete stufato!

— Che risposta piccante!

— D'altronde la mia non è bocca di dama. Non voglio pasticci che, presto o tardi, si scoprirebbero dal padrone.

— Non temete questo: non son mica un caviale, io!..

Bollettino dello Stato Civile
del 6 Aprile.

Nascite — Maschi N. 2 — Femmine 1

Matrimoni. — Sacchetto Vincenzo fu Fedele, facchino, celibe, con Marchiori Santa fu Ferdinando, casalinga, nubile; entrambi di Padova — Simion Eugenio fu Vincenzo, stradino, celibe di Montà, con Marcolongo Maria di Gio. Batta, casalinga, nubile di Chiesanova.

Morti. — Gemetti Carlo di Antonio, d'anni 22, falegname, celibe — Perdon Angelo di Carlo, di mesi cinque — Calore Giosafate fu Antonio, d'anni 70, vetturale, coniugato — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.
Zanon Degli Agostini Giuseppa di Leone, d'anni 28, villica, coniugata, di Vigodarzere.

del 7

Nascite — Maschi N. 5 — Femmine 4

Morti. — Avogadro Albina di Pietro, d'anni 1 mesi 5 — Bordin Maggi Caterina fu Giuseppa, d'anni 85, casalinga, vedova — Bugio Natale di Luigi di giorni 12 — Olivetto Caterina di Giacomo, d'anni 3 mesi 6 — Celin Graziosa di Antonio, d'anni 1 mesi 9 — Martin Antonio fu Luigi, d'anni 45, stalliere, coniugato — Due bambini esposti di pochi giorni.

Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Compagnia drammatica diretta dall'artista cav. Andrea Maggi rappresenterà: *Il tiranno di San Giusto* — Ore 8.

Birreria San Fermo. — Concerto vocale-strumentale — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 9 Aprile

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	94.40. —
fine corrente	» 94.52. —
fine prossimo	» —. —. —
Genove	» 78.20. —
Banco Note	» 2.08.1/4
Marche	» 1.23.3/4
Banche Nazionali	» 2225. —
Mobiliare Italiano	» 916.50. —
Costruzioni Venete	» 376. —
Banche Venete	» 189. —
Cotonificio veneziano	» 225. —
Tramvia Padovano	» 285. —

L'umanità vuole essere guarita dai mali che l'affliggono e poco si cura delle belle parole e delle ammaglianti dottrine; tributa onori ed encomi a chi gli fornisce i mezzi adatti allo scopo. — Questo è ciò che è accaduto e che accade al dott. Giovanni Mazzolini per l'invenzione del suo Sciroppo di Parigliana composto, rimedio infallibile nella cura delle malattie umorali e specialmente erpetiche ed acquisite. — Egli già conta sei medaglie d'oro di primo ordine ricevute in varie occasioni. E' insignito di due ordini cavallereschi, possiede una vasta raccolta di congratulazioni, ringraziamenti e lodi d'ogni genere e vede con soddisfazione, che il suo ritrovato, per quanta guerra gli si faccia da qualche interessato, va diffondendosi nel mondo con una rapidità senza pari. — Questo è il tempo di sperimentarlo.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: farmacia Botner.

Diario Storico Italiano

9 APRILE

Muore in questo giorno nel 1483 Raffaello Sanzio da Urbino. Figlio di un mediocre pittore, ebbe dall'istruzione paterna i primi rudimenti della pittura, e, passato poi alla scuola del Perugino, ancor giovinetto si fece molto lodare per i suoi dipinti.

La casa de' Medici coltivò quel l'ingegno che andava elevandosi in altissima fama, tanto che da papa Giulio II ebbe incarico di dipingere in Vaticano.

Lungo sarebbe a dire le opere stupende, meravigliose, lasciate da questo immortale pittore. Egli fu il creatore d'una scuola nuova, e nessuno dopo di lui conobbe il segreto dei chiariscuri de' suoi dipinti, né seppe imitarli.

La morte tolse troppo presto questo genio divino dal mondo, quasi repentinamente, nella ancor fresca età di 37 anni.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D' ASSISE

Processo della Pagnarola

Pres. Co. Cav. G. Ridolfi.

P. M. Cav. Cisotti.

Difensori: Sacerdoti, Stoppato, Castori, Erizzo, Perenzoni.

Udienza pom. dell'8 Aprile

Difesa dell'avv. Erizzo.

Parla in favore della Domenica Bagatin. Dice che non imiterà nella condotta della sua difesa il P. M. che ha ricercato il fulcro della sua difesa nelle astruserie e che ha voluto rinnovare innanzi ai giurati l'esperienza di Giuseppe ebreo, che spiega e commenta i sogni. Nota che al riguardo della Bagatin si verificò durante tutto lo svolgimento della causa un fenomeno curioso che, cioè, essa vi viene accennata appena, e non comprende su qual nesso la si possa imputare di un duplice misfatto. Comincia dal falso: non vi trova uno scopo nella Bagatin. Essa non ne ricavava denaro al certo dopo avvenuto l'assassinio: le sue spese stanno tutte nel pagamento delle consuete annue lire 50, che sborsava a titolo di spese di giustizia per suo marito, che ancora dimora nel penitenziario di Padova. Il riconoscimento della Bagatin ha molto di manchevole: il Bordignon non fu riconosciuto: prova come tolto questo legame che costituisce la spinta per il P. M., tutto l'edificio da lui eretto cada per incanto.

Passa all'assassinio. Osserva che la Bagatin nella sua vita avrà commesso parecchi furti campestri, ma non ha mai lordato le sue mani nel sangue. Sfata le deposizioni di Anna Zanetti e di Marino Zanetti, osservando per la prima come fra di loro donne ci era un contrasto, un attrito; osservando per il secondo con un calzante dilemma che, o è onesto ed una tal proposta non gli poteva essere fatta così a bruciapelo, od è di fama dubbia ed allora poca fede deve prestare alla sua deposizione. Prova come non è possibile che una donna si sia resa istigatrice di un delitto per i soli begli occhi di Zanini, che alla fin fine non è un Adone; che del resto tale istigazione non è che una ipotesi; che al riguardo del coltello, per cui si afferma in lei una complicità, non vi ha che la deposizione della bambina Elvira Corrain, non sorretta da altre deposizioni. Soggiunge che non c'era ragione valevole a persuadere la Bagatin a dire che il coltello non era suo, se tale fosse stato, dal momento che da tal confessione dipendeva la sua salvezza. Il Bordignon o lo Zanini potevano benissimo procacciarsi un coltello senza ricorrere alla Bagatin.

Riscontra infine una manifesta prova di innocenza nella Bagatin, dacché ella per la prima smentisce l'alibi dello Zanini, dacché nessun con-

certo di difesa, nessun piano si era architettato fra loro, essendo caduti in continue contraddizioni.

Conclude la sua bella arringa colle parole: «Siamo convinti di fare il nostro dovere di uomini coscienti ed onesti sottoponendo a voi tutti quei dubbi, che eventualmente insorgono a carico dei nostri raccomandati. Che voi possiate, quando avrete pronunciato il vostro verdetto, dire altieramente, come noi: abbiamo fatto il nostro dovere!».

Udienza ant. del 9 Aprile

Replica del P. M.

Comincia dall'opporre all'avv. Sacerdoti che la Bernati non vi figura sotto tristi colori in nessuna fase del processo, che essa ha ceduto all'impero dello Zanini per avere biglietti che non gli appartenevano verso sovvenzioni di denaro fidando, come depone la Succetti, che li avrebbe riscattati. Osserva come stava molto a cuore della difesa di scagliarsi contro le rivelazioni del figlio Zanini, ma fa notare a sua volta che quando altri mezzi per iscoprire gli autori di un misfatto non rimangono alla giustizia, è necessario, perchè la verità non sia tradita, ricorrere anche a questo estremo. Il P. M. non fece il caposaldo dell'accusa di queste dichiarazioni: accenna ad esse solo dopo aver passato in rassegna una serie di indizi che vi danno appoggio e stanno quasi a corona di quell'edificio che potrebbe anche esistere da sé stesso senza il bisogno di tali dichiarazioni. Osserva come riguardo al detenuto Paolo Zanetti non trattasi di spionaggio, ma di una deposizione giustificata dal dolore di veder per lungo tempo soffrire l'innocente Rampazzo. E poi è naturale che lo Zanini in quei momenti supremi sentisse pure il bisogno di confidarsi allo Zanetti, che in occasione di altro delitto gli aveva dato dei consigli, per cui ebbe scemata la pena. Di più osserva come lo Zanetti aveva manifestato che il Bordignon era stato morso ad un dito ed era tanto veridica ed attendibile questa confessione, che di fatti all'ultima ora 3 testi accertarono tale circostanza.

Assoda che la duplice spinta esiste malgrado le osservazioni della difesa: la Bernati aveva minacciato più volte lo Zanini di denunciarlo a costo che ne andasse in galera e per giunta lo scopo degli assassini non poteva essere che quello della depredazione, se non fossero stati sorpresi. Osserva, riguardo al cappello trovato sul luogo, che non può essere che quello dello Zanini, dacché il Pietro Corrà cappellaio afferma che alla vigilia del fatto lo Zanini doveva portargli un cappello vecchio, suido da riattare, che non portò mai. Prova che nell'alibi la difesa si è data per vinta.

Conchiude con un meritato elogio al giudice Steneri che è una vera garanzia nella amministrazione della giustizia.

Passa a replicare all'avv. Castori e trova la capacità nel fatto che il Bordignon fu condannato per ferimento ed imputato, benchè poi assolto, di omicidio di una guardia daziaria. Osserva che se non fu condannato fu perchè secondo il sistema austriaco, ci volevano oltre gli indizi, il nesso, ed un vero ammasso di prove.

(Continua).

Un po' di tutto

La ribellione di Gavardo — Telegrafano da Brescia alla Lombardia:

Un gravissimo fatto avvenne oggi a Gavardo, presso Salò.

Due carabinieri, ivi di stazione, arrestarono un individuo che aveva impegnato poco prima una rissa con alcuni conterraneanzi; mentre lo conducevano in caserma, la popolazione s'intromise per deliberare l'arrestato.

I carabinieri si opposero e uno di essi impugnatò il revolver ne sparò un colpo freddando un contadino.

La folla allora si strinse loro addosso minacciosa ed essi riparatisi a stento nella caserma continuarono a sparare revolverate ed uccisero un altro contadino.

A questo punto l'esasperazione della folla giunse al colmo e le autorità civili, intervenute tosto, riuscirono a stento a sedare il tumulto e ad evitare guai maggiori.

L'agitazione in paese continua e si temono seri disordini; la truppa si trova già sul posto.

Un eccidio. — Telegrafano da Catania al Corriere della Sera:

Giunge qui notizia di un vero eccidio avvenuto a Centuripe, circondario di Nicosia.

Un miserabile uccise la suocera, la moglie, i figli, l'intera famiglia.

Non si sa se l'assassino sia stato arrestato, come pure s'ignorano le cause di questo eccidio.

Intemperie. — Telegrafano da Mortara che vi scoppiò un formidabile temporale. La grandine cadde fittissima e devastò completamente le campagne tra Mortara e Candia Lomellina.

Nozze e funerali. — L'altra mattina si dovevano celebrare in Ancona gli sponsali fra la signorina Amelia Perugia, sorella al segretario della Camera di Commercio, ed il signor Angelo Calderoni.

Tutto era disposto per la giuliva cerimonia; gli sposi partendo dall'abitazione della signorina Perugia s'erano già avviati per le scale onde recarsi al municipio, quando ad un tratto il padre della sposa signor Mosè Perugia barcolò e cadde.

Il poveretto era stato colpito da apoplessia fulminante ed era rimasto morto sul colpo.

Si può immaginare ma non descrivere la confusione ed il dolore che produsse un colpo così inaspettato che cambiava una gaia festa di nozze in una triste e desolante scena di morte.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, S. — La regina andrà il 14 corr. a Darmstadt per assistere al matrimonio della principessa Vittoria. È smentito che Granville abbia richiamato Clifford Lloyd.

Parigi, S. — I giornali intransigenti ed opportunisti, sono malcontenti del voto del Senato che mantiene lo stato quo nelle elezioni municipali di Parigi, ma i circoli parlamentari sembrano accettarlo filosoficamente.

Londra, S. — (Comuni) — Peel domanda quali accomodamenti vennero fatti nell'interesse del commercio inglese riguardo al Canale di Suez. — Gladstone risponde che gli accomodamenti vennero fatti coll'associazione degli armatori rappresentante 214 delle navi inglesi passanti il Canale. — Crediamo gli accomodamenti soddisfacenti; sono attualmente in via di esecuzione.

Berlino, S. — Sono infondate le voci corse alla Borsa che la salute dell'imperatore sia in condizioni meno favorevoli. Dopo una buona notte l'imperatore alzossi; alle ore 10 ricevette Perponcher e Albedyll.

Madrid, S. — Dicesi che il principe ereditario di Portogallo verrà a Madrid a domandare la mano dell'infanta Eulalia.

Un impiegato del ministero degli esteri inviato al Marocco in missione speciale, è ritornato dopo aver comperato venti mila ettari di terreno e due porti.

Parigi, S. — Fallieres alla Camera presenta una domanda di credito di 750 mila franchi per la missione di Brazzà.

La Camera si è aggiornata al 20 maggio.

Le due bulgarie

Filippopoli, S. — L'Austria ordina al suo rappresentante di dichiarare pubblicamente che l'unione della Bulgaria alla Rumelia è impossibile. Anche il rappresentante della Russia ricevette istruzioni che gli ordinano che, se consultato sulla possibilità dell'unione, risponda negativamente.

Crisi in Rumenia

Bucarest, S. — Il Ministero è

dimissionario avendo la Camera votato un ordine del giorno, riguardo la discussione del progetto sulla revisione della costituzione in senso contrario alla domanda del ministero.

Per la Tunisia

Parigi, S. — (Senato) — Discussione sulla convenzione finanziaria colla Tunisia — Broglie la critica. Dubita dell'efficacia dei risultati della spedizione in Tunisia. Il trattato del Bardo contiene i germi di future difficoltà, però bisogna accettare i fatti compiuti. Voterà la convenzione con rassegnazione e tristezza.

Ferri constata che le antiche previsioni pessimiste di Broglie non si sono verificate. Esamina le finanze della Tunisia. Enumera i vantaggi della convenzione e dà altre spiegazioni.

Dopo breve replica di Broglie, il progetto viene approvato. Il Senato si aggiorna al 20 maggio.

Socialisti e anarchici

Londra, S. — Iersera avvennero gravi disordini a Kidderminster, provocati da operai tappezzeri protestanti contro il lavoro delle donne. — La polizia fu impotente a sedarli. — Gli operai saccheggiarono alcune case.

Nessun incidente ieri ad Anzin, eccetto l'arresto di un detenuto di dinamite.

Moubaix, S. — L'ultima seduta del Congresso socialista terminò fra grida, risse e pugni. Una cinquantina di agenti di polizia intervennero per separare i congressisti e fare sgombrare la sala. Parecchi arresti.

Camera. — Dopo osservazioni di Camperon, si decide quasi all'unanimità di passare alla discussione degli articoli del progetto sul reclutamento. La discussione comincerà dopo le vacanze.

Clovis Hughes interpella sull'invio di truppe al bacino di Anzin.

Valdeck risponde che vennero inviate perchè gli agitatori volevano provocare un movimento politico.

Si approva con voti 327 contro 66 un ordine del giorno esprimente la fiducia nelle buone intenzioni del governo verso gli operai.

In Egitto

Cairo, S. — Zeber propose d'invitare suo figlio a Kartum per proteggere il ritorno di Gordon, mentre egli resterebbe qui in ostaggio, ovvero viceversa; pone per unica condizione la restituzione dei beni toltigli. — Il telegrafo tra Korosco e Berber è ristabilito. La guarnigione egiziana di Sambaluka (?) riuscì a guadagnare Berber. Assicurasi che le strade conducenti a Kassala sono libere. Il capitano Kitchener tenterà di arrivare a Kartum, aiutato dalle tribù amiche.

IN MACCHINA

Londra, S. — I Comuni hanno approvato in prima lettura il bill relativo alla riforma del Municipio di Londra. La Camera quindi si aggiornò al 21 aprile.

Bucarest, S. — In seguito alla comunicazione di Bratiano che il Gabinetto è dimissionario a causa dell'incidente successo alla Camera il Senato votò ad unanimità una mozione in cui si prega Bratiano a ritirare le dimissioni; ed anche la Camera votò con 89 voti contro 25 astensioni una mozione che conferma la fiducia nel Governo. Credesi che in seguito a ciò Bratiano rimarrà al potere.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

LE OPERE

DI

ALBERTO MARIO

Tra il 15 e il 18 del corrente mese, cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, sarà pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti i ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Giuseppe Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire.

Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del **Bacchiglione**.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla **Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

Offelleria Nardari

ALLA LUCE

Piazza dei Frutti - Padova

Anche in quest'anno, all'effetto di eseguire colla massima sollecitudine le moltissime commissioni di **FOCACCIE** il sottoscritto farà funzionare due forni; ed avverte quindi tutti coloro che intendono approfittarne che egli assume l'incarico di spedirle franche in qualsiasi località a domicilio senza alcun incomodo per parte dei clienti.

3256 **Giacinto Nardari.**

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** - Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di **Specialità**, Ponte dei Bareteri. 3106

Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. **Rizzi** FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

Corone Americane

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accolta al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal Parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

Prima Società Ungherese

(Vedi IV Pagina)

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

AVVISO PER TUTTI

Dodic Estrazioni all'anno

che offre la Ditta **F.lli PASQUALLY** Cambio - Valute in **VENEZIA all'Ascensione N. 1255**

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di **BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO** a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di **It. L. 200**, danno però il sicuro rimborso di **It. L. 290**, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con	L. 150
quella di Barletta con	» 100
quella di Venezia con	» 30
e quella di Milano con	» 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di **It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.**

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono **12 Estrazioni all'anno**, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire **90**, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.

FRATELLI PASQUALLY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALLY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori

Rappresentante in Padova sig. **Bernardi Luigi**, Via Maggiore N. 1448 A.

PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglio

alle Esposizioni Milano, Francoforte 1881, e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la **PEJO** non prende più Recaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti**.

Il Direttore **C. BORGHETTI**.

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Leppo Antonio** Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti.** 2992

PRIMA SOCIETA' UNGHERESE

DI

Assicurazioni Generali in Budapest

Società Anonima istituita nel 1858

Autorizz. in Italia con RR. D. 7 Apr. 1861 e 2 Mar. 1882

Capitale interamente versato | Totale Fondi di Garanzia
L. 7,500,000. 00 | L. 50,685,987. 05

L'ispettorato Generale d'Italia sedente in Firenze

AVVISA

di assumere a datare dal 1 Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 dicembre 1882, **L. 181,540,536.05.**

Per le Assicurazioni e schiarimenti dirigersi all'Agenzia principale di **Padova**, rappresentata dal signor Ing. **Emilio Alberti**, Via Cà di Dio Vecchia, N. 3590 3247

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, **Corso Vittorio Emanuele 37**, Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

INFALLIBILE RITROVATO

SRADICATORE DEI CALLI
DI GIOVANNI MIOLLO
FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei **CALLI** e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore nè alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in **PADOVA** presso il magazzino **Cornelio** e farmacia. — In **LEGNAGO** presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

Il **29 APRILE** partirà da Genova per Rio-Janeiro e Santos il Vapore

MARIA

Cap. **CORTESE**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, Via San Lorenzo, numero 8, **Genova.** 3232

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

RUBINATI Acqua Purgativa

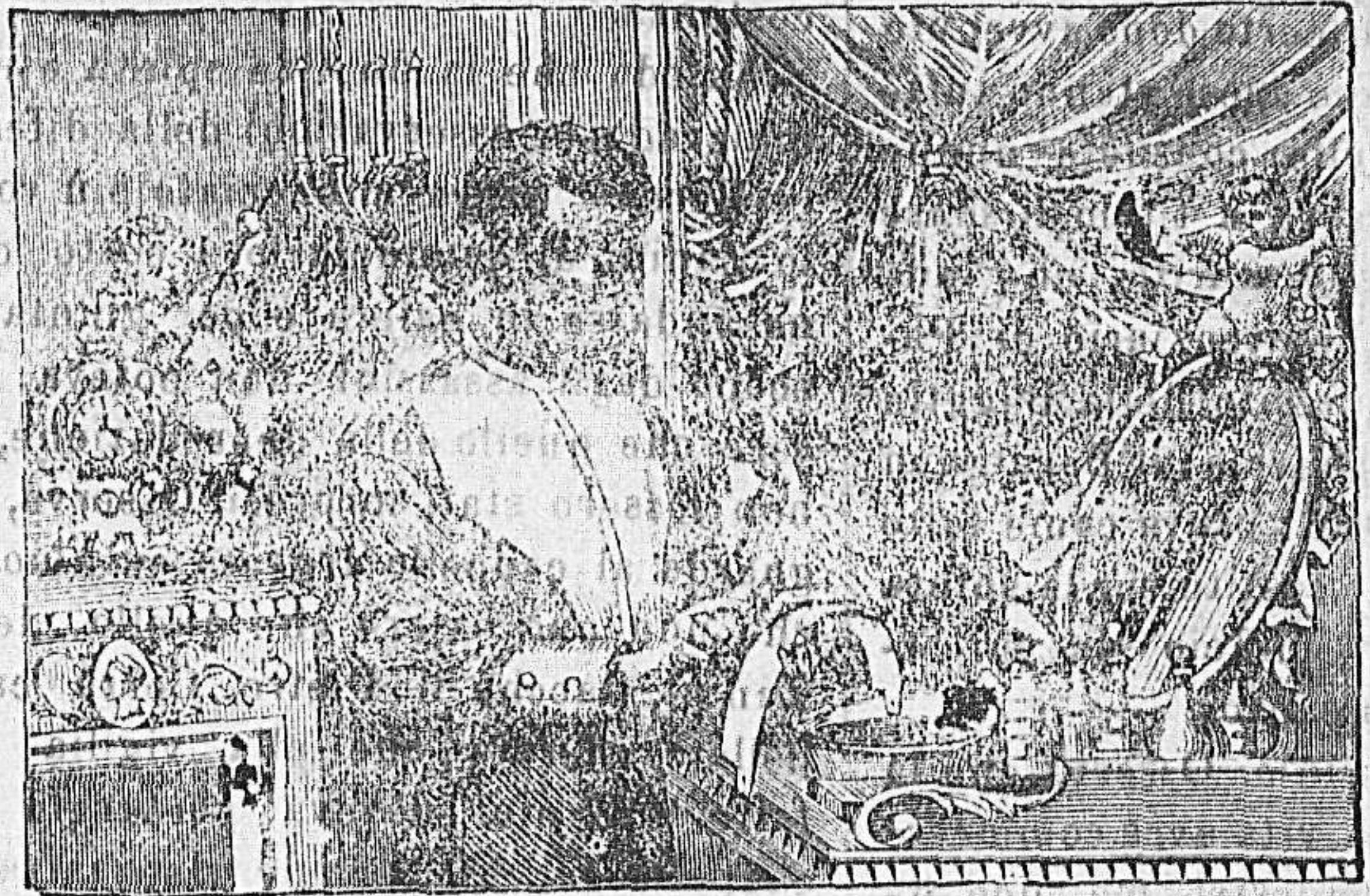
Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. (Ogni litro contiene 103814 di sostanze minerali) — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte-sul-Meno 1881. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esposizione Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Roma, Napoli. — In **Padova** presso **Pianeri, Mauro, Cornelio, Poli.**

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza per prezzo alla Biancheria

Concorrenza per prezzo alla Biancheria



Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURE

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia **C. PIETRASANTA e C.** - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato nè stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il **Sapone HYATT** espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:	{ COLLI diritti L. 7 20
	{ " rovesciati » 10 20
	{ POLSINI » 18 00
	{ DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce **Prezzo Corrente Illustrato gratis** dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

Distilleria a Vapore **G. BUTON e C.** Proprietà Rovinazzi **BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30 Medag. oro Parigi 1878 Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elisir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco Lombardorum	San Gottardo
	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del **BENEDICTINE** dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**